

21  
Chiesa  
Parrocchiale  
(1794)  
Piazza Matteotti

Dedicata, come la precedente, a S. Maria della Neve e benedetta nel 1794 dopo due anni di lavori su disegno di Giulio Gallieri, architetto della Fabbrica del Duomo di Milano, in stile neoclassico ad aula quadrata.

Quattro enormi colonne di granito in un pezzo, sostengono la cupola semisferica affrescata del Beato Angelico, 1960, autore anche valore artistico i due dell'altare, sulla vita vanni Mauro Della Rovere detto il Fiamminghino, di proprietà della Pinacoteca di Brera. Sulle navate ai lati dell'altare, si trovano due dipinti: a sinistra, Gesù Crocifisso con Santi e a destra, Madonna col Bambino e monaco certosino orante, donati, con il ciborio, dai Monaci della Certosa di Pavia. All'interno del Battistero sono esposti quattro affreschi seicenteschi, recuperati nella prima chiesa di Boffalora (1493).



dal maestro della Scuola Ernesto Bergagna nel del Battistero. Di grande grandi quadri posti ai lati di San Francesco, di Gio-



22  
Villa Calderari  
ora Centro  
Parrocchiale  
(primi 1800)  
Ingresso da Via  
Paolo VI e Via  
Donatori di Sanguine

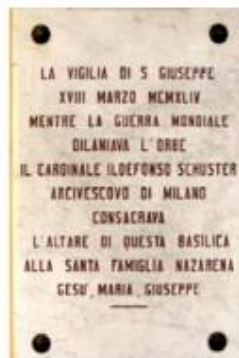


Costruzione a Villa ottenuta da una radicale ristrutturazione di casa nobile avvenuta nei primi anni dell'800. La particolare disposizione ha favorito un inconsueto ingresso con due vie a 'V' convergenti: una verso il ponte sul Naviglio e l'altra sulla strada per Milano. All'inizio delle due strade si trovavano gli edifici rustici dei contadini, ora suddivisi in varie proprietà, e la scuderia trasformata in cappella (vedi Basilica). Originariamente esisteva alle spalle della villa un vastissimo e folto giardino che nella trasformazione, avvenuta dopo l'acquisto della Parrocchia, è stato in buona parte occupato da nuove costruzioni: Cinema-Teatro e campo di calcio con annessi servizi. I vasti ambienti vennero destinati alle opere parrocchiali: oratori e scuola materna.

vedendo la Basilica). Originariamente esisteva alle spalle della villa un vastissimo e folto giardino che nella trasformazione, avvenuta dopo l'acquisto della Parrocchia, è stato in buona parte occupato da nuove costruzioni: Cinema-Teatro e campo di calcio con annessi servizi. I vasti ambienti vennero destinati alle opere parrocchiali: oratori e scuola materna.



23  
Basilica Santa  
Famiglia  
Nazarena - Ex  
Scuderia  
Calderari (1944)  
Via Priv. Paolo VI



Dopo l'acquisizione della Villa Calderari, il Parroco Don Giuseppe Sironi iniziò l'utilizzazione degli ambienti per le necessità parrocchiali. Tra i primi interventi avviò la ristrutturazione della straordinaria scuderia che si prestava alla trasformazione in cappella per gli oratori. Quattro colonne di granito sostengono eleganti volte come se fossero state create per un luogo sacro. La consacrazione avvenne il 18 marzo 1944, nel bel mezzo dei frequenti bombardamenti anglo-americani al ponte del Ticino, dal cardinale di

Milano Ildefonso Schuster, con il titolo di Basilica.